

ISSEM: il testo della mozione finale votato dall'assemblea



Il compagno Guido Cappelloni, segretario regionale del PCI per le Marche, il segretario della federazione anconiana del PSI-PSDI, Emidio Massi, ed altri esponenti politici in una pausa dei lavori dell'assemblea dell'ISSEM

Pubbllichiamo il testo della mozione conclusiva approvata al termine della prima assemblea generale dell'ISSEM. L'assemblea generale dell'ISSEM, udite le relazioni del presidente e del direttore tecnico, nonché il dibattito che ad esse ha fatto seguito, esprime unanimemente il suo pieno e completo operato e sugli orientamenti dell'Istituto ed in particolare sui primi risultati finora conseguiti al fine di provvedere la regione marchigiana di un programma di sviluppo economico e sociale, che possa assicurare gli strumenti necessari ed indispensabili per un democratico rapporto tra centro e periferia.

Questo primo periodo di attività dell'ISSEM ha indubbiamente convalidato i motivi che, a suo tempo, ne consigliarono la costituzione e lo sviluppo. L'ISSEM ha infatti dimostrato, nell'interesse dell'intera regione, il confronto democratico tra opposte impostazioni ideologiche e politiche nonché il dialogo e lo scambio di esperienze le più diverse fra i rappresentanti delle amministrazioni locali ed i tecnici dell'Istituto. L'assemblea ha positivamente accolto gli espliciti riferimenti, contenuti nella relazione del presidente, alla necessità che questi contatti con le diverse componenti politiche e democratiche della regione, possano accrescersi, perfezionarsi e diventare, a tutte le forze culturali, sociali e produttive e particolarmente a quelle del lavoro, una più diretta e continua partecipazione all'attività dell'Istituto.

Al Consiglio provinciale di Pesaro emergenze fra DC e socialisti davanti al «nodo» del bilancio?

Messa in crisi la Giunta di Arcevia

Una relazione letta dal presidente Giuliani non allineata con quella dell'assessore dc alle finanze Il PSI-PSDI deve, però, uscire dal vago - L'intervento del compagno Mari - Accettata la proposta comunista di rinvio della discussione dati gli elementi nuovi emersi al Consiglio

PESARO, 29. Una lunga relazione con plebiscitariamente allineata con quella dell'assessore dc alle finanze - svolta dal presidente della Provincia Lottadio Giuliani - ed una proposta di rinvio della discussione presentata dal gruppo comunista ed accettata a grande maggioranza, hanno costituito i due elementi più rilevanti di una seduta del Consiglio provinciale di Pesaro che ieri sera ha aperto l'atteso dibattito sul bilancio preventivo 1966. L'assessore alle finanze aveva letto la sua relazione lunedì scorso, allo atto di presentazione del bilancio. Il presidente Giuliani (PSI-PSDI) ha parlato per circa tre ore circa, in un'ora propria in apertura di dibattito. Per quanto egli stesso, in una successiva precisazione, abbia voluto sottolineare che aveva inteso svolgere un semplice intervento, la sensazione che il presidente della Provincia avesse voluto presentare una relazione diversa e distinta da quella dell'assessore alle finanze, non è stata diradata.

Al Consiglio provinciale di Pesaro

Messa in crisi la Giunta di Arcevia

ANCONA, 29. L'esito di una votazione su un ordine del giorno comunista ha messo in crisi l'amministrazione di centro-sinistra di Arcevia. Il gruppo consiliare comunista con l'ordine del giorno aveva invitato la Giunta a rassegnare le dimissioni dopo le accuse di inammissibilità e di malcostume amministrativo mosse dallo ex assessore democristiano Attanasio Gasperini con una lunghissima lettera (pubblicata dal nostro giornale).

Cinque nuove aule per l'istituto magistrale di Jesi

ANCONA, 29. A Jesi sono stati appaltati i lavori di sistemazione di cinque nuove aule presso l'Istituto magistrale. Si è anche provveduto a costruire un edificio per l'Istituto tecnico per geometri.

Sciopero al Collegio per figli di ferrovieri

Si tratta degli istituti che rivendicano un più giusto trattamento retributivo e il rispetto dei diritti sindacali

ANCONA, 29. Dal 13 novembre scorso gli istituti del Collegio per i figli di ferrovieri di Porto San Giorgio effettuano uno sciopero di tre ore al giorno (dalle 21 alle 24).

Marche in Parlamento

Quale sarà la sorte della diga di Mercatale?

Mutuo dell'IMI ad una azienda privata in dissesto

Curva pericolosa per privati interessi

AMELIA Dopo la nuova significativa avanzata del Partito comunista RIMANE VALIDA LA PROSPETTIVA DI UNA GIUNTA UNITARIA DI SINISTRA

Secca perdita del PSI-PSDI che aveva impostato la sua campagna elettorale sul centrosinistra - La DC progredisce a spese delle destre - Una dichiarazione del segretario della Federazione del PCI di Terni Piematti

Dopo la nuova significativa avanzata del Partito comunista RIMANE VALIDA LA PROSPETTIVA DI UNA GIUNTA UNITARIA DI SINISTRA

TERNI, 29. I risultati elettorali del Comune di Amelia, il segretario della Federazione comunista ternana, Elio Piematti, ha rilasciato al nostro giornale le seguenti dichiarazioni: «Anche da un primo esame non ancora approfondito del voto degli elettori ameroni è possibile cogliere alcuni importanti e significativi dati politici che non potranno non costituire motivo di riflessione per tutti. Il primo dato è rappresentato dal fatto che il PSI-PSDI, nonostante la forte campagna anticomunista della DC e delle altre forze del centro-sinistra, il Partito comunista avanza ulteriormente in voti e in percentuale, passando da 2611 voti nel '64 a 2877 voti in queste elezioni, e in percentuale da 37,07% al 38,09%, avanzata tanto più significativa se si guarda la forte posizione che già il PCI aveva ad Amelia. Positiva è anche la continua ascesa del PSIUP che nel '64 era al 5,40% guadagnando anch'esso in voti e in percentuale.

Porto San Giorgio

Sciopero al Collegio per figli di ferrovieri

Marche in Parlamento

Quale sarà la sorte della diga di Mercatale?

Mutuo dell'IMI ad una azienda privata in dissesto

Curva pericolosa per privati interessi

«Tavola rotonda» sui centri storici

Gli eletti del PCI ad Amelia

Degente fugge e annega nel fiume Nera

ALHAMBRA

MARCHETTI

METROPOLITAN

ORVIETO

TARANTO

ALFIERI

FUSCO

IMPERO

ARSENALE

ARTIGLIERIA

ALHAMBRA

MARCHETTI

METROPOLITAN

ORVIETO

TARANTO

ALFIERI

FUSCO

IMPERO

ARSENALE

ARTIGLIERIA

ALHAMBRA

MARCHETTI

METROPOLITAN

ORVIETO

TARANTO

ALFIERI

FUSCO

IMPERO

ARSENALE

ARTIGLIERIA

ALHAMBRA

MARCHETTI

METROPOLITAN

ORVIETO

TARANTO

ALFIERI

FUSCO

IMPERO

ARSENALE

ARTIGLIERIA

ALHAMBRA

MARCHETTI

METROPOLITAN

ORVIETO

TARANTO

ALFIERI

FUSCO

IMPERO

ARSENALE

ARTIGLIERIA

ALHAMBRA

MARCHETTI

METROPOLITAN

ORVIETO

TARANTO

ALFIERI

FUSCO

IMPERO

ARSENALE

ARTIGLIERIA

ALHAMBRA

MARCHETTI

METROPOLITAN

ORVIETO

TARANTO

ALFIERI

FUSCO

IMPERO

ARSENALE

ARTIGLIERIA

ALHAMBRA

MARCHETTI

METROPOLITAN

ORVIETO

TARANTO

ALFIERI

FUSCO

IMPERO

ARSENALE

ARTIGLIERIA

ALHAMBRA

MARCHETTI

METROPOLITAN

ORVIETO

TARANTO

ALFIERI

FUSCO

IMPERO

ARSENALE

ARTIGLIERIA

ALHAMBRA

MARCHETTI

METROPOLITAN

ORVIETO

TARANTO

ALFIERI

FUSCO

IMPERO

ARSENALE

ARTIGLIERIA

ALHAMBRA

MARCHETTI

METROPOLITAN

ORVIETO

TARANTO

ALFIERI

FUSCO

IMPERO

ARSENALE

ARTIGLIERIA

ALHAMBRA

MARCHETTI

METROPOLITAN

ORVIETO

TARANTO

ALFIERI

FUSCO

IMPERO

ARSENALE

ARTIGLIERIA

ALHAMBRA

MARCHETTI

METROPOLITAN

ORVIETO

TARANTO

ALFIERI

FUSCO

IMPERO

ARSENALE

ARTIGLIERIA

ALHAMBRA

MARCHETTI

METROPOLITAN

ORVIETO

TARANTO

ALFIERI

FUSCO

IMPERO

ARSENALE

ARTIGLIERIA

ALHAMBRA

MARCHETTI

METROPOLITAN

ORVIETO

TARANTO

ALFIERI

FUSCO

IMPERO

ARSENALE

ARTIGLIERIA

ALHAMBRA

MARCHETTI

METROPOLITAN

ORVIETO

TARANTO

ALFIERI

FUSCO

IMPERO

ARSENALE

ARTIGLIERIA

ALHAMBRA

MARCHETTI

METROPOLITAN

ORVIETO

TARANTO

ALFIERI

FUSCO

IMPERO

ARSENALE

ARTIGLIERIA

ALHAMBRA

MARCHETTI

METROPOLITAN

ORVIETO

TARANTO

ALFIERI

FUSCO

IMPERO

ARSENALE